

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 386/RE DEL 08 GIUGNO 2023

Pratica n. 887/RE del 05/06/2023

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse Vigilanza sulle Produzioni di Qualità		
CODICE CRAM	DG.0004	Ob.Funz.: B01E53	CIG: Z973B6AB79	CUP F85E22000480009

OGGETTO	Impegno di spesa a favore del Vivaio Cooperativi Rauscedo (VCR) per la fornitura di barbatelle di vitigni autoctoni di cui alla legge regionale 15/00 per avvio selezione clonale da impiantare presso le aziende in-situ detentriche delle piante madri - Impegno di spesa, approvazione lettera di incarico e nomina RUP
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI

NO

ATTO CON IVA

COMMERCIALE

ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Giovanni Pica)		RESPONSABILE P.O. (Giovanni Pica)		DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome cognome)							
CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2023	U	1.03.01.02.999 AVI.B	275,00	2023	781	06.06.23	939
ISTRUTTORE (Laura Ridenti)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		
Firmato: Laura Ridenti							

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 386/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA

DATA, lì 08/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 386/RE DEL 08 GIUGNO 2023**

OGGETTO: Impegno di spesa a favore del Vivaio Cooperativi Rauscedo (VCR) per la fornitura di barbatelle di vitigni autoctoni di cui alla legge regionale 15/00 per avvio selezione clonale da impiantare presso le aziende in-situ detentriche delle piante madri – **Impegno di spesa, approvazione lettera di incarico e nomina RUP**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente Vicario della Regione Lazio n. T00205 del 30 Dicembre 2022, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del Dott. Andrea Napoletano;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. agr. Claudio Di Giovannantonio;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 Marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 11/CS/RE del 06 Aprile 2023, avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- PRESO ATTO che con Determinazione del Direttore Generale f.f. n. 584/2022, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019, n. 4-179/2021, n. 584-RE/2022, n. 640-RE/2022 e n. 703-RE/2022 relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di

provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 15/2000 e ss.mm.ii. "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario";

VISTO il c.1, art. 2, della suddetta legge che istituisce il Registro Volontario Regionale suddiviso in sezione animale e sezione vegetale e al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale e minacciate da erosione genetica;

VISTO l'art. 4 della suddetta legge che istituisce la Rete di Conservazione e Sicurezza attraverso cui si attua la tutela e la conservazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, iscritte al Registro Volontario Regionale a cui possono aderire comuni, comunità montane, istituti sperimentali, centri di ricerca, università agrarie, associazioni d'interesse e agricoltori singoli od associati;

VISTO il Piano Settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (l. reg. 15/2000) _quinquennio 2022-2027, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale il 28 settembre 2022, n. 6;

VISTO il Programma operativo annuale (POA) per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (l. reg. n. 15/2000). Annualità novembre 2022 - novembre 2023 approvato con DGR Lazio il 3 novembre 2022, n. 975;

VISTO l'esito del progetto ARSIAL/CREA DC "*Risanamento da patogeni virali di germoplasma di vite autoctono della Regione Lazio*" che, tramite la valutazione fitosanitaria di accessioni di vite biodiverse, ha portato alla individuazione di piante di vite di Maturano b, Aleatico n, Verdello b, Maiolica n. (Nostrano n.), Bombino b, Bombino nero n, "virus esente";

CONSIDERATA l'opportunità di procedere con il percorso di selezione clonale per questa varietà di vite;

VISTO il DM 489243 del 30.09.21 "Modalità di presentazione e contenuti della domanda di iscrizione di varietà e cloni di vite al Registro nazionale, di cui agli articoli 13 e 17 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 16" che prevede:

- la realizzazione di un campo di confronto clonale di almeno 24 barbatelle "sane" per singola varietà oggetto della selezione;
- l'ottenimento di n. 5 piante per ogni presunto clone in selezione da utilizzare come controlli per i virus del complesso dell'accartocciamento fogliare; le barbatelle devono avere il clone franco di piede innestato con la varietà indicatrice (Pinot nero, Cabernet franc, Carmenère, Merlot);

DATO ATTO della necessità di avere a disposizione le barbatelle di cui sopra, finalizzata, alla selezione clonale;

CONSIDERATO che il Vivaio Cooperativi Rauscedo (VCR) snc è iscritto all' "Elenco dei vivaisti moltiplicatori aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza del Lazio - l. reg. 15/00";

VISTA l'offerta economica del Vivaio Cooperativi Rauscedo (VCR), acquisita al protocollo di ARSIAL il 13/03/2023 al n. 2724 e allegata alla presente determinazione, relativa alla fornitura di 100 barbatelle;

ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG n. Z973B6AB79 e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP n. F85E22000480009;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento il dott. Giovanni PICA;

SU PROPOSTA e istruttoria del RUP;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI ACQUISTARE un totale di n. 100 barbatelle di vitigni autoctoni dalla ditta Vivai Cooperativi Rauscedo – società cooperativa agricola, con sede in Via Udine, 39 – 33905 Rauscedo (PN), P.IVA 00072020930, per un importo di 25,00 € oltre 10% IVA, per un totale di 275,00 €, da impiantare presso le aziende detentrici delle piante madri;

DI APPROVARE il preventivo di spesa - prot. ARSIAL n. 2724 del 13/03/2023, relativo alla fornitura di barbatelle di vite (allegato alla presente Determinazione)

DI IMPEGNARE a favore di Vivaio Cooperativi Rauscedo – società cooperativa agricola, con sede in Via Udine, 39 – 33905 Rauscedo (PN), P.IVA 00072020930, la somma totale di 250,00 € oltre 25,00€ IVA (10%), per un totale di 275,00 €, sul cap. U 1.03.01.02.999 - AVI.B.- OB. Funzione B01E53 del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità.

DI APPROVARE l'allegato schema di affidamento per la realizzazione del servizio in oggetto;

DI NOMIANARE Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Giovanni Pica;

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.*

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs.33/2013	23	1			X			X
D.lgs.33/2013	37	1		X			X	